



L'atleta Paola Sanna punta alla vittoria giovedì nella Maratona del Brembo

La Maratona sul Brembo fa il tutto esaurito: 310 atleti al via

■ L'atletica inaugura il nuovo anno ancora con la Maratona sul Brembo che giovedì allineerà ai nastri di partenza della Roncola di Treviolo ben 310 atleti provenienti da ogni parte d'Italia.

La bella manifestazione organizzata dai dirigenti del Runners Bergamo quindi allarga i suoi orizzonti in modo corposo, se pensiamo che alla prima edizione contava su 200 partenti, mentre in questi giorni ha dovuto chiudere le iscrizioni per questioni organizzative; in altre parole ha visto già premiata la propria fatica ancor prima del via.

Da sottolineare che quella del giorno della Befana sarà l'unica maratona ufficiale della stagione orobica, dato che la fatica organizzativa del Team Italia a maggio riguarderà solo la mezza maratona. Giovedì mattina (inizio ore 9,30) quindi si correrà sull'ormai collaudato anello di 2093 metri nei pressi appunto del fiume Brembo, un tracciato anomalo per una corsa così lunga, ma che nella prima edizione raccolse non pochi consensi proprio dai concorrenti, mentre per gli spettatori rappresenterà ancora una volta una manna dato che si potrà

vivere l'intera corsa da vicino ed assaporare in prima linea ogni dettaglio tecnico e agonistico.

Molti saranno i concorrenti bergamaschi al via sia dei km. 42,195 sia della «mezza», tutti insieme alla partenza come ormai si fa abitualmente anche nelle più grandi maratone. Molti quindi gli spunti interessanti della mattinata. Su tutti l'esordio con la maglia dei Run-

ners Bergamo dell'azzurra Paola Sanna, esordio che vuole firmare col botto: il personale su questa distanza, a voler sottolineare come sia grande la sua voglia di riscattare un 2004 punteggiato da alcuni ritiri sulla 100 km. veramente sfortunati. Paolotta dovrà vedersela con l'altra azzurra Maria Luisa Costetti ed Angela Gargano, ma alla vigilia appare nettamente

favorita e se non ci saranno intoppi quanto meno il successo sarà suo. Tra gli uomini sarà interessante verificare la condizione di un altro ultra maratoneta, l'azzurro Antonio Mazzeo, anche se in partenza non appare tra i favoriti essendo la distanza troppo corta per le sue possibilità. Da sottolineare la 371ª maratona di uno dei portacolori del Runners Bergamo: Fausto Dellepiane, che in pratica ha corso sui tracciati dell'intero pianeta, facendosi sempre onore. Per quanto concerne il successo i nostri Brunetti ed Annovazzi sembrano i più accreditati a sostene-

re l'urto extra provinciale, sebbene le sorprese siano sempre dietro l'angolo.

Passando alla «mezza», più che mai accattivante il duello tra i due vincitori della passata edizione; Pasinetti tenderà il bis sulla distanza, mentre Baldis cercherà di doppiare il successo dell'anno passato ottenuto appunto sui km. 42,195. Sarà un duello in famiglia difendendo entrambi i colori del Gav. Tra le donne Gibellini, Gotti e Rota i nomi più gettonati. Tutto quindi è pronto per la prima uscita stagionale della regina degli sport.

Giancarlo Gnechchi

RALLY Nessun problema per le auto: Gordon riconquista la vetta. Vismara (14°) si conferma il miglior azzurro tra i camion

Dakar, la nebbia beffa le moto in Marocco

Annullata la speciale della quarta tappa perché gli elicotteri di soccorso non possono decollare

■ La Dakar, si sa, è una di quelle competizioni sportive che riservano sempre qualche sorpresa. Nella tappa di ieri, di oltre 600 km, tra Rabat ed Agadir, nel cuore del Marocco, la quarta delle sedici previste, l'imprevisto si è chiamato nebbia.

Quello che il rally non aveva incontrato in Europa si è incredibilmente manifestato nel Continente Nero. A causa della scarsa visibilità, gli elicotteri del soccorso che seguono la manifestazione non hanno potuto decollare e così l'organizzazione francese della Aso ha preso la decisione di annullare la prova speciale (che doveva essere di 123 km) per il settore moto mentre, più tardi, con la situazione migliorata, si sono potuti confrontare i «dakariani» al volante, quelli delle auto e dei camion. Per i centauri l'alternativa è stata un trasferimento autostradale e così la loro frazione si è svilita, i primi veri confronti

sono stati rimandati. È rimasto al comando il francese David Frégné, su Yamaha, che non ha ancora sfoderato ambedue le ruote motrici che caratterizzano il suo mezzo, a segno nelle prime due brevi speciali proposte in Spagna.

Un cambiamento hanno invece subito le classifiche delle auto e dei camion. Nel primo caso, con la seconda affermazione di tappa dello statunitense Robby Gordon (Volkswagen), il 36enne driver Nascar ha riconquistato la vetta provvisoria. Nella speciale di 123 km ha precedu-



La Citroën 2CV guidata dai francesi Cyril Ribas e Georges Marques a est di Casablanca (foto Ap)

Per le due ruote soltanto un trasferimento in autostrada. Oggi è in programma la 5ª tappa tra Agadir e Smara di 654 km

to il campione in carica Peterhansel (Mitsubishi) di 53ª e l'altro francese Saby (Volkswagen) di 1ª. Il vantaggio di Gordon (soprannome Flash, ovviamente) su Peterhansel, secondo anche nella generale, ammonta a 59". Il primo degli italiani è l'asso friulano Edi Orioli, 55ª.

Tra i camion il nuovo leader è invece il russo Tchaguine (Kamaz), il vin-

citore delle ultime tre edizioni della competizione. Ha conquistato la vetta vincendo la speciale (che proponeva tratti inediti al 70%) precedendo di 1'34" De Rooy (Daf) e di 1'57" Kabirov (Kamaz). Buona, an-

che stavolta, la prestazione di Giacomo Vismara col suo Mercedes Unimog, mezzo meno potente di quello dei primi favoriti, che si è rivelato ancora il miglior azzurro. Si è classificato 14ª, a 11'27", nel-

la generale è ora 13ª. Maurizio Panseri ha chiuso 16ª, Sergio Chionni 20ª, Lucio Pezzotta 25ª. I camion in gara sono già scesi a quota 59 (ne erano partiti 69). Oggi la 5ª tappa (tra Agadir e Smara, 654 km) pre-

vede una lunga prova speciale di 381 km. Verrà affrontata dopo 240 km di trasferimento e quindi la frazione si concluderà con un altro tratto non cronometrato di 33 km.

D. S.

AUTO - Arrivo: 1. Gordon (Volkswagen) 1.14'01"; 2. Peterhansel (Mitsubishi) a 53"; 3. Saby (Volkswagen) a 1'08".

Classifica: 1. Gordon (Volkswagen) 1.26'24"; 2. Peterhansel (Mitsubishi) a 59"; 3. Saby (Volkswagen) a 1'14"; 55. Orioli (Isuzu) a 23'05".

CAMION - Arrivo: 1. Tchagin-Yakubov-Savostin (Kamaz) 1.28'38"; 2. De Rooij-Col-soul-Slaats (Daf) a 1'34"; 3. Kabirov-Belyaev-Mokeev (Kamaz) a 1'57"; 14. Vismara-Bellina-Cambiaghi (Mercedes) a 11'27"; 16. Panseri-Brevi-Mor (Daimler) a 13'31"; 20. Chionni-Fogliani-Piana (Daimler) a 15'42".

Classifica: 1. Tchagin-Yakubov-Savostin (Kamaz) 1.45'05"; 2. De Rooij-Col-soul-Slaats (Daf) a 1'10"; 3. Kabirov-Belyaev-Mokeev (Kamaz) a 1'10"; 13. Vismara-Bellina-Cambiaghi (Mercedes) a 12'14"; 16. Panseri-Brevi-Mor (Daimler) a 15'51"; 19. Chionni-Fogliani-Piana (Daimler) a 17'37".

MOTO - Classifica: 1. Frégné in 12'08"; 2. Despres a 11"; 3. Walch (Usa-Kim) a 46"; 4. Meoni a 50"; 163. Sala a 9'06"; 178. Verzeletti a 11'19".

Basket, Intertrasport Ceduto Boniforti

L'Intertrasport Bergamo, unica compagine orobica di serie C1 maschile, non si è rinforzata con nessun giocatore. Sul fronte cessioni va invece segnalato il passaggio della guardia Andrea Piccolino Boniforti (classe 1982; 185 cm) al Liomatic Lavazza Perugia (C1 girone F). Chiuso nel ruolo da Calvo e Burini, Piccolino Boniforti ha concluso la propria esperienza nell'Intertrasport con 12 presenze, 7 di utilizzo medio, 1,5 punti e 1,5 rimbalzi in media a partita; il suo posto nei dieci quale terzo under verrà preso da Mattia Riva (ala; 198; 1986).

Contrariamente alle voci circolate su un suo ritorno alla Virtus Gorle-Il Leasing in C2, Andrea Milesi, 25enne ala di 200 cm ha confermato la volontà di con-

tinuare la stagione con l'Intertrasport. Il bilancio al giro di boa del team cittadino, sesto con 18 punti all'attivo, alle spalle di Voghera (28), Warriors Cr (22), JuVi Cr (22), Aurora Desio (20) e Basket 2000 Cantù (20), con il 4° attacco (1.180 pti realizzati; 78,7 di media) e la 10ª difesa (1.155 pti subiti; 77 pmp), è in linea con i programmi societari. A livello di singoli è risultato al di sopra delle attese il rendimento di Maccapani (8,9) e Medolago (6,9); sugli standard previsti Albani (13,2+7,4r), Morlotti (10,9+7,3), Caffi (14) e Piazza (4+4,9). Cresciuto alla distanza Burini (13,6), non al meglio Milesi (1,8), Correale (3,5) e Calvo (6,5), peraltro martoriato da malanni vari.

G. F.

PALLAVOLO In B2 maschile Agnelli, Cbl e Lame Bergamaschi padroni

■ Una squadra in testa alla classifica, l'Agnelli Group, una al terzo posto, la Cbl Costa Volpino, e una che dopo essere rimasta nel gruppetto delle migliori si è ora staccata, la Lame Perrel Ponti sull'Isola. È questo, in breve, il bilancio della serie B2 maschile di pallavolo che fino a questo momento ha dato delle notevoli soddisfazioni alle formazioni bergamasche.

La capofila di questo gruppetto è l'**Agnelli Group** che con nove successi in dieci gare ha conquistato la vetta della classifica. Partiti fra i favoriti i ragazzi allenati da Cominetti, dopo un avvio non facile, sono stata in gradi di fare la differenza quando serviva. Nelle ultime quattro giornate ha incontrato quattro pretendenti alla zona playoff, Dinema Brescia, Chieri, Olgiate e Lame Perrel, ottenendo tre vittorie, cosa che le ha permesso di conquistare il vertice. «Sono soddisfatto di quanto abbiamo fatto – afferma Cominetti – ma ora sarà importante confermare quanto fatto fino a ora. Sarà nel girone di ritorno che si vedranno i reali valori, per cui sarà importante non rallentare e non sottovalutare avversarie già battute».

È una stagione positiva quella disputata fino a questo momento dalla **Cbl Costa Volpino**. Partita per disputare una stagione di vertice, si trova ora al

terzo posto in classifica, malgrado i molti infortuni che l'hanno colpita. «Sono contento per come siamo andati fino ad ora dato che siamo andati in crescendo – spiega l'allenatore Mazzatinti – anche se ultimamente abbiamo perso qualche punto, ma questo è dovuto principalmente agli infortuni che abbiamo avuto. Ora siamo attesi da tre partite impegnative, Chieri, Agnelli Group e Olgiate, che ci daranno ulteriori indicazioni sulla nostra reale dimensione».

Partita bene, la **Lame Perrel Ponti sull'Isola** sta ora attra-



Mauro Mutti (Lame Perrel)

versando un momento non facile che l'ha fatta scivolare poco sopra la zona retrocessione. Prima della sosta la squadra sembrava essere in ripresa, ma la pesante battuta d'arresto subito nel derby contro l'Agnelli Group, Olgiate e Lame Perrel, ottenendo tre vittorie, cosa che le ha permesso di conquistare il vertice. «Sono soddisfatto di quanto abbiamo fatto – afferma Cominetti – ma ora sarà importante confermare quanto fatto fino a ora. Sarà nel girone di ritorno che si vedranno i reali valori, per cui sarà importante non rallentare e non sottovalutare avversarie già battute».

È una stagione positiva quella disputata fino a questo momento dalla **Cbl Costa Volpino**. Partita per disputare una stagione di vertice, si trova ora al

Paolo Crotti



La Cbl Costa Volpino è terza in classifica alle spalle di Agnelli Olimpia e Olgiate



In B2 femminile la Gan Brebmate occupa il quinto posto ed è la migliore fra le bergamasche

Gan e Losa rispettano i pronostici, il team di Albergoni no Donne, Brembo delude

■ Siamo giunti alla sosta di Natale per la serie B2 femminile ed è opportuno fare una prima valutazione sul comportamento delle tre squadre bergamasche. Su Gan Brebmate e Losa Legnami Ambivere si può esprimere un giudizio positivo mentre non altrettanto si può dire del Brembo Volley Team.

La **Gan Brebmate** è quinta in classifica e prima della sosta stava attraversando un momento di ottima forma. Dopo aver faticato nelle prime giornate, a causa di vari infortuni che hanno limitato una rosa non molto ampia, la squadra allenata da Santoro ha ottenuto cinque vittorie in sei partite che l'hanno portata a un passo dalla zona play off. «Globalmente sono soddisfatto – spiega lo stesso Santoro – perché le ragazze hanno dato il massimo. Abbiamo passato un periodo travagliato a causa degli infortuni, ma ora abbiamo dimostrato di essere in ripresa. Vogliamo continuare a crescere per raggiungere un risultato che possa premiarci degli sforzi fatti». La Gan, il 6 gennaio, avrebbe dovuto scendere in campo a Trento per la Coppa Italia, ma la società ha deciso di rinunciare.

Esprime soddisfazione anche il **Losa Legnami Ambivere** che, neo promosso in serie B2, dopo una falsa partenza ha saputo posizionarsi in una tranquilla

posizione di centro classifica. «Sono soddisfatto – afferma il loro allenatore Locatelli – perché le ragazze hanno sempre dato il massimo delle loro possibilità. Noi siamo una squadra che tecnicamente e a livello di esperienza ha qualcosa in meno rispetto a molte altre e per questo noi dobbiamo sempre dare tutto quello che abbiamo e qualche cosa di più. Ora ci attendono altre sedici giornate in cui dovremo dare il massimo per arrivare al nostro obiettivo finale che è quello di disputare una buona stagione».

Chi invece ha tenuto un comportamento al di sotto delle attese è stato invece il **Brembo Volley Team** che è invischiato nella lotta per non retrocedere, cosa non preventivata all'inizio della stagione. Anch'esso neo promosso in serie B2, il team allenato da Albergoni aveva disputato una buona Coppa Italia e aveva esordito brillantemente a Imola conquistando un netto successo. Ma da quel momento le cose sono andate peggiorando, nove sconfitte consecutive, figlie anche degli infortuni che questa squadra ha subito che l'hanno relegata nelle zone basse della classifica. I tempi per recuperare ci sono, ma le prossime tre partite saranno importanti per stabilire il futuro di questa squadra in B2.

P. Cr.

Brebmate è quinto nonostante gli infortuni. Tra le neopromosse Ambivere si fa valere a centroclassifica